**ID Domanda: TESSMII\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

**Da compilare e sottoscrivere a cura del legale rappresentante dell’impresa**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_) in via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.

**DICHIARA CHE L’IMPRESA**

opera sul territorio italiano;

è regolarmente iscritta e costituita al Registro delle imprese, risultando, inoltre, “attiva” nel medesimo Registro;

opera nella filiera primaria di trasformazione di fibre tessili di origine naturale o provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle con codice Ateco \_\_\_\_\_\_\_ *[indicare codice Ateco ammissibile ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. a) del Decreto interministeriale del 10 dicembre 2024]*;

si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non è in liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatorie o a qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;

risulta qualificabile come micro, piccola o media dimensione, secondo la classificazione contenuta nell’Allegato I al Regolamento GBER;

non è destinataria di alcuna sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera *d)*, del decreto legislativo n. 231/2001 e ss.mm.ii.;

non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definito dal regolamento (UE) n. 651/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L. 187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii.;

è iscritta presso INPS o INAIL ed ha una posizione contributiva regolare;

è in regola con gli adempimenti fiscali;

ha restituito le somme eventualmente dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (“Impegno Deggendorf”);

***se società di capitali***, ha depositato almeno due bilanci presso il Registro imprese della CCIAA competente;

***se società di persone***, adotta un regime di contabilità ordinaria con almeno due bilanci redatti secondo i principi dell’articolo 2423 del Codice Civile;

i legali rappresentanti o gli amministratori, alla data di presentazione della domanda, non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto alla data di presentazione della domanda;

non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

non si trova nelle condizioni ostative previste dalla disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

non si trova in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative;

ha realizzato spese di cui all’articolo 7, comma 1 del Decreto interministeriale del 10 dicembre 2024, ammesse alle agevolazioni e oggetto della presente richiesta di erogazione, nella sede legale/unità locale sita in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_) via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_*,* attiva con codice Ateco \_\_\_\_\_\_\_\_\_ [*indicare codice Ateco ammissibile ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. a) del Decreto interministeriale del 10 dicembre 2024]* nella quale i medesimi beni di investimento risultano installati e funzionanti*;*

ha sostenuto spese di cui all’articolo 7, comma 1 del Decreto interministeriale del 10 dicembre 2024, ammesse alle agevolazioni e oggetto della presente richiesta di erogazione, organiche e funzionali, alle normali condizioni di mercato da terzi con i quali non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse. Per le medesime spese, a fronte delle fatture ricevute, non è stato riconosciuto né sarà riconosciuto alcun bonifico a qualsiasi titolo e non sono in atto note di accredito o qualsiasi altra forma di sconto o abbuono, e che sulle stesse non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione;

ha effettuato i pagamenti delle spese di cui all’articolo 7, comma 1 del Decreto interministeriale del 10 dicembre 2024, ammesse alle agevolazioni e oggetto della presente richiesta di erogazione, esclusivamente attraverso conti correnti intestati alla stessa impresa e con modalità che consentono la piena tracciabilità del pagamento e l’immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura;

ha contabilizzato le spese di cui all’articolo 7, comma 1 del Decreto interministeriale del 10 dicembre 2024, ammesse alle agevolazioni e oggetto della presente richiesta di erogazione, nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento che saranno mantenute nello stato patrimoniale dell’impresa e nel libro cespiti per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo;

conserva i propri libri contabili presso [tenutario/impresa] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_), via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_;

non ha ottenuto sulle medesime spese, di cui alla domanda con ID TESSMII\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, altre agevolazioni pubbliche;

non è stata assoggettata a operazioni societarie o altre variazioni soggettive;

***oppure***

è stata assoggettata alle seguenti operazioni societarie o alle seguenti altre variazioni soggettive:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Firmato digitalmente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni